

**DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2016 – 2018**

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

Dal 1 gennaio 2016 entreranno in vigore quasi completamente i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e, in particolare, il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1.

In applicazione del suddetto principio contabile i Comuni sono tenuti a predisporre il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il D.U.P. è composto da due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del Bilancio di previsione.

I comuni con popolazione fino a 5000 abitanti hanno la possibilità di adottare un D.U.P. semplificato.

La norma prevede che il D.U.P. debba essere predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio, prorogato al 31 ottobre per l'anno 2015, con D.M. 3.7.2015.

Con D.M. 28.10.2015 il Ministero dell'Interno ha sancito l'ulteriore differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine per la presentazione del D.U.P.

Il Comune di Nibbiola ha una popolazione pari a 770 abitanti e pertanto provvederà alla redazione di un D.U.P. semplificato.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli in sostituzione della precedente struttura per titoli, funzioni, servizi ed interventi.

Per quanto riguarda le entrate la vecchia classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita con titoli e tipologie.

INDICE

Nota tecnica introduttiva

Andamento demografico comunale

Struttura dell'Ente

Sezione strategica

Programma e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi dalle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del Bilancio

Obiettivi strategici

Sezione operativa

Quadro dimostrativo risorse disponibili

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Entrate da riduzione attività finanziarie

Anticipazione da istituto tesoriere

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità

Equilibri di bilancio corrente e in conto capitale

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Missione 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2-Giustizia

Missione 3-Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4-Istruzione e diritto allo studio

Missione 5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7-Turismo

Missione 8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10-Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11-Soccorso civile

Missione 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13-Tutela della salute

Missione 14-Sviluppo economico e competitività

Missione 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19-Relazioni internazionali

Missione 20-Fondi e accantonamenti

Missione 50-Debito pubblico

Missione 60-Anticipazioni finanziarie

Missione 99-Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione lavori pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale ed annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)

ANDAMENTO DEMOGRAFICO COMUNALE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n° 792
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n° 771
di cui: maschi		n° 378
femmine		n° 393
nuclei familiari		n° 311
comunità/convivenze		n° 0
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n° 770
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 4	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 6	
saldo naturale		n° 2-
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 27	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 24	
saldo migratorio		n° 3+
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2014 (penultimo anno precedente)		n° 771
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 39
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 69
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 86
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 410
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 167
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,80%
	2010	0,70%
	2011	0,70%
	2012	0,75%
	2013	0,51%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,18%
	2010	1,30%
	2011	1,35%
	2012	1,30%
	2013	0,77%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 800
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		

La popolazione residente nel Comune al 31 dicembre 2015 ammonta a 770 abitanti.

Nel 2015 sono nati 2 bambini, 2 in meno rispetto al 2014.

La mortalità, con 7 decessi nel 2015, presenta un aumento pari al 50% .

Il saldo migratorio è positivo ed è pari a + 4 unità . Nel 2015 si sono stabiliti in comune 28 nuovi cittadini, per contro 24 si sono trasferiti altrove. Anche lo scorso anno quindi la dinamica migratoria è risultata piuttosto intensa.

Al 31 dicembre 2015 gli ultrasessantacinquenni sono 181 e rappresentano il 23,50% della popolazione; fra questi 42 hanno più di 80 anni (5,45%). Per contro i bambini e i ragazzi al di sotto dei 15 anni sono 117, pari al 15,19 % del totale della popolazione.

Un altro aspetto da esaminare è quello relativo all'andamento del numero delle famiglie. Negli ultimi decenni il processo di invecchiamento della popolazione e il ridotto tasso di natalità hanno portato a un progressivo incremento del numero delle famiglie e a una riduzione della loro dimensione media (dovuta al forte aumento del peso delle famiglie con uno o due componenti). Al 31 dicembre 2015 le famiglie erano 310.

La popolazione straniera

Al 31 dicembre 2015 gli stranieri residenti nel comune 8 come l'anno 2014.

I servizi educativi per l'infanzia

La scuola dell'infanzia statale ha sede in questo Comune; il servizio scolastico viene svolto in forma associata con una convenzione con il Comune di Garbagna Novarese, capo convenzione.

L'istruzione primaria e secondaria

La scuola primaria statale ha sede nel Comune di Garbagna Novarese; il servizio scolastico viene svolto in forma associata con una convenzione con i Comuni di Nibbiola e Tornaco; capo convenzione è il Comune di Garbagna Novarese.

La scuola secondaria di primo grado è nel Comune di Vespolate; il servizio scolastico viene svolto in forma associata con una convenzione tra i Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate; quest'ultimo è il capo convenzione.

I servizi socio-assistenziali

Questo Comune fa parte del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale CISA 24 con sede a Biandrate che gestisce interventi mirati per disabili, minori, anziani non autosufficienti nonché prestazioni di cure domiciliari.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in ha 1123	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1
1.2.3 – STRADE	
* Statali km. 1	* Provinciali km. 3 * Comunali km. 14
* Vicinali km. 8	* Autostrade km. 0
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	No
* Piano regolatore approvato	Si
* Programma di fabbricazione	No
* Piano edilizia economica e popolare	No
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	
* Industriali	No
* Artigianali	No
* Commerciali	No
Altri strumenti (specificare)	
D.G.R. 40-42732 del 30.1.1995	

STRUTTURE E ATTREZZATURE

Servizi al cittadino	2015	2016	2017	2018
Asilo nido	0	0	0	0
Scuola materna	1 posti 48	1 posti 48	1 posti 48	1 posti 48
Scuola elementare	0	0	0	0
Scuola media	0	0	0	0
Strutture per anziani	0	0	0	0
Ciclo Ecologico				
Rete fognaria	km 5	5	5	5
Depuratore	NO	NO	NO	NO
Acquedotto	km 6	6	6	6
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	km 2,2	2,2	2,2	2,2
Raccolta rifiuti	SI	SI	SI	SI
Raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Discarica	SI	SI	SI	SI
Altre dotazioni				
Farmacie comunali	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	176	176	176	176

Rete gas	km	6	6	6	6
Mezzi operativi		3	3	3	3
Veicoli		1	1	1	1
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal computer		4	4	4	4

ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio si basa su una economia prettamente agricola in quanto le attività principali esercitate sono la risicoltura e la coltivazione di cereali.

INDICI DI PREDISSESTO

L'articolo 244 del TUEL disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente "Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste". Il Comune di Nibbiola non è in tale situazione. Dispone infatti di un saldo di cassa al 31/12/2015 presso la Tesoreria di € 152.296,31 ed ha chiuso l'ultimo Rendiconto (2015) con un risultato di amministrazione di € 98.836,92.

Non sono risultate nell'anno 2015 situazioni tali da pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della gestione né sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

Inoltre, con riferimento ai parametri di deficitarietà, il Comune di Nibbiola presenta, nell'ultimo Rendiconto approvato – 2015 - una situazione di 10 parametri su 10 rispettati

PAREGGIO DI BILANCIO

A partire da gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Con il superamento del patto di stabilità e l'introduzione del pareggio di bilancio, l'esclusione dei fondi di accantonamento dal saldo di finanza pubblica amplia la capacità di spesa degli enti e consente di impiegare l'avanzo di amministrazione libero, destinato e vincolato riferito al precedente esercizio, nei limiti degli stanziamenti previsti per il "fondo crediti dubbia esigibilità",

esclusivamente per la quota non finanziata dall'avanzo, e per i "fondi spese e rischi futuri" di ciascun anno di programmazione, destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione.

La possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione libero, destinato e vincolato riferito al precedente esercizio, permetterà di avere effetti positivi sulla spesa di investimento degli enti territoriali

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

-Acqua Novara VCO spa	quota 0,213%
-Consorzio Case di vacanze dei Comuni Novaresi	quota 0,16%
-Consorzio CISA 24	quota 2,45%
-Consorzio di Bacino Basso Novarese	quota 0,35%
-Istituto Storico della Resistenza	quota 0,08%

Con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 26.11.2015 l'Amministrazione comunale ha stabilito di aderire al Consorzio per il sistema informativo del Piemonte – CSI Piemonte.

Modifiche del contesto apportate dalla LS 2016

La legge di stabilità 2016 ha apportato le seguenti significative modifiche alla finanza locale:

- riduzione della pressione fiscale sull'abitazione principale. L'abitazione principale viene esclusa anche dalla TASI, oltre che dall'IMU, ad eccezione delle categorie catastali di lusso per le quali continua a trovare applicazione IMU e TASI.
- esenzione IMU sui terreni agricoli adibiti ad attività agricola, posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.
- esenzioni dal fisco dei c,d, imbullonati.
- agevolazioni, introdotte *ex lege*, per i comodati gratuiti a parenti di primo grado e per i canoni concordati.
- sospensione del potere di aumento dei tributi per gli enti locali fotografando l'assetto impositivo alla situazione 2015. Un caso di deroga al blocco impositivo riguarda la tassa rifiuti: tale scelta risponde a logiche di copertura totale del piano finanziario di gestione dei rifiuti.
- riconoscimento del ristoro integrale delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU/TASI (prime case, macchinari imbullonati, terreni agricoli). Il legislatore provvederà a compensare la perdita di gettito con un ristoro dal fondo di solidarietà comunale.
- superamento del patto di stabilità interno e previsione per i Comuni (anche al di sotto di 1000 abitanti) dell'obbligo di pareggio del bilancio: gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali

Pertanto, sulla base della Legge di stabilità 2016, per quanto riguarda il sistema delle fonti di finanziamento, ai fini della più attendibile quantificazione delle entrate correnti e per la corretta costruzione degli equilibri di parte corrente, bisogna tener conto, in particolare:

- 1) degli effetti finanziari conseguenti alle esenzioni ed alle agevolazioni IMU e TASI e, in particolar modo per quest'ultima, del livello di adeguatezza dei trasferimenti compensativi rispetto al gettito effettivo.
- 2) della sospensione, per il 2016, dell'efficacia delle delibere che prevedono aumenti di tributi e addizionali rispetto al livello di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, salve le eccezioni per la tassa rifiuti;
- 3) degli effetti finanziari derivanti dall'esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione produttiva, dei macchinari funzionali al processo produttivo, ivi compresi i cosiddetti "imbullonati", operando, anche qui, una prudente stima della reale entità del gettito perso, rispetto ai trasferimenti compensativi a copertura dello stesso.

La spesa corrente va modulata o rimodulata tenendo conto della sua sostenibilità alla luce dei predetti effetti.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica:

Spese correnti:

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

A) Con il superamento del patto di stabilità e l'introduzione del pareggio di bilancio, l'esclusione dei fondi di accantonamento dal saldo di finanza pubblica amplia la capacità di spesa degli enti e consente di impiegare l'avanzo di amministrazione libero, destinato e vincolato riferito al precedente esercizio, nei limiti degli stanziamenti previsti per il "fondo crediti dubbia esigibilità", esclusivamente per la quota non finanziata dall'avanzo, e per i "fondi spese e rischi futuri" di ciascun anno di programmazione, destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione.

La possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione libero, destinato e vincolato riferito al precedente esercizio, permetterà di avere effetti positivi sulla spesa di investimento degli enti territoriali

B) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi: gli investimenti attivati negli anni scorsi sono stati tutti conclusi; per l'anno in corso sono state previste n. 2 opere pubbliche di cui una attivata

C) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici:

Tariffe dei servizi pubblici:

Mensa scolastica - Deliberazione G.C. n. 19 del 22.8.2011

Illuminazione votiva – Deliberazione G.C. n. 16 del 28.1.2002

Fiscalità locale:

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

-aliquota 4 per mille (per abitazione principale nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze)

-aliquota 9,60 per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014

-aliquota 9,60 per mille (per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili)

-aliquota 10,60 per mille (per i terreni agricoli)

Detrazione per abitazione principale Euro 200,00

IUC – TASI

-abitazione principale e pertinenze abolita

-altri fabbricati 1 per mille
-aree edificabili 1 per mille

IUC-TARI

Tariffe utenze domestiche:

n. 1 componente	Quota fissa	0,74164	Quota variabile	104,57447
n. 2 componenti	Quota fissa	0,86525	Quota variabile	188,23405
n. 3 componenti	Quota fissa	0,95354	Quota variabile	214,37767
n. 4 componenti	Quota fissa	1,02418	Quota variabile	271,89363
n. 5 componenti	Quota fissa	1,09481	Quota variabile	303,26598
n. 6 o più componenti	Quota fissa	1,14778	Quota variabile	355,55321

Tariffe utenze non domestiche:

001 – Musei, biblioteche, scuole	Quota fissa	0,49670	Quota variabile	0,70732
002 – Campeggi, distributori	Quota fissa	0,77914	Quota variabile	1,10309
003- Stabilimenti balneari	Quota fissa	0,61358	Quota variabile	0,87573
004 – Esposizioni, autosaloni	Quota fissa	0,41879	Quota variabile	0,59786
005 – Alberghi con ristorante	Quota fissa	1,16872	Quota variabile	1,66052
006 – Alberghi senza ristorante	Quota fissa	0,88628	Quota variabile	1,26139
007 – Case di cura e riposo	Quota fissa	0,95445	Quota variabile	1,34896
008 – Uffici, agenzie, studi prof.	Quota fissa	1,04211	Quota variabile	1,47527
009 – Banche e istituti credito	Quota fissa	0,56488	Quota variabile	0,80500
010 – Negozi abbigliamento, calzature etc	Quota fissa	1,08106	Quota variabile	1,53590
011 – Edicola, farmacia, tabaccaio	Quota fissa	1,25637	Quota variabile	1,78851
012 – Attività artig. tipo botteghe	Quota fissa	1,01289	Quota variabile	1,43149
013 – Carrozzeria, autofficina	Quota fissa	1,12976	Quota variabile	1,59653
014- Attività industriali con capann.	Quota fissa	0,88628	Quota variabile	1,26308
015 – Attività artig produzione beni	Quota fissa	1,06158	Quota variabile	1,50222
016 – Ristoranti, trattorie, osterie	Quota fissa	4,71382	Quota variabile	6,68082
017 – Bar, caffè, pasticceria	Quota fissa	3,54511	Quota variabile	5,02199
018 – Supermercato etc	Quota fissa	2,01604	Quota variabile	2,86129
019 – Plurilicenze alimentari	Quota fissa	2,01604	Quota variabile	2,86297
020 – Ortofrutta, pescherie	Quota fissa	5,90202	Quota variabile	8,37335
021 – Discoteche, night club	Quota fissa	1,59725	Quota variabile	2,26511

D) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio:

	2016	2017	2018
1. Servizi Istituz., generali e di gestione	196.510,00	191.010,00	191.001,00
2. Giustizia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3. Ordine pubblico e sicurezza	42.750,00	43.150,00	43.150,00
4. Istruzione e diritto allo studio	94.100,00	79.784,00	78.600,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle att. culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.500,00	1.500,00	1.500,00
7. Turismo	0,00	0,00	0,00
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	105.300,00	104.300,00	104.300,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	97.775,00	82.655,00	81.655,00
11. Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.350,00	50.350,00	50.350,00
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	2.000,00	2.000,00	2.000,00
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	13.533,00	19.433,00	21.626,00
50. Debito pubblico	20.095,00	9.800,00	9.800,00
60. Anticipazioni finanziarie	151.013,00	151.013,00	151.013,00
99. Servizi per conto terzi	148.000,00	148.000,00	148.000,00
TOTALE	926.926,00	886.995,00	886.995,00

E) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni:

I programmi sono realizzabili con le entrate correnti in linea con le previsioni e i dati storici.

F) la gestione del patrimonio:

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. I prospetti successivi riportano le voci che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo.

ATTIVO PATRIMONIALE 2015

Immobilizzazioni immateriali	Euro	2.693,09
Immobilizzazioni materiali	Euro	2.380.109,23
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	0,00
Rimanenze	Euro	0,00
Crediti	Euro	161.137,08
Attività finanziarie non imm.	Euro	0,00
Disponibilità liquide	Euro	152.296,31
Ratei e risconti attivi	Euro	0,00
Totale	Euro	2.696.235,71

PASSIVO PATRIMONIALE 2015

Patrimonio netto	Euro	2.453.129,08
Conferimenti	Euro	0,00
Debiti	Euro	243.106,63
Ratei e risconti passivi	Euro	0,00
Totale	Euro	2.696.235,71

G) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e/o in conto capitale:

Le risorse necessarie per la realizzazione dei programmi sono interne: avanzo e oneri di urbanizzazione

H) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato:

Non si prevede di ricorrere a forme di indebitamento. La maggior parte dei mutui andranno in scadenza nel triennio in oggetto.

I) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa:

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un

fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa:

Non sono previste modifiche della dotazione organica; la spesa prevista nel triennio in oggetto rientra nei limiti previsti dalla legge

M) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica:

Il Comune di Nibbiola, avendo popolazione inferiore a 1000 abitanti, non rientra ad oggi nella normativa relativa al patto di stabilità.

Gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. "

<i>MISSIONE</i>
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>
<i>MISSIONE 50 - Debito</i>

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Nibbiola

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

-informazione sui lavori del Consiglio Comunale e sui servizi non gestiti direttamente dal Comune, con particolare attenzione rivolta alle tariffe e alle scadenze;

-punto informatico pubblico assistito per l'accesso ad Internet in funzione delle nuove norme previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo n. 235/2010) l'Albo pretorio on-line;

-arricchire il sito istituzionale con notizie riguardanti l'attività politica in corso, coinvolgendo e sensibilizzando la popolazione e creando così un costruttivo dibattito e dialogo tra le parti;

-attuare una corretta regolamentazione di tutti i servizi comunali, attraverso la revisione e l'applicazione dei regolamenti esistenti, strumento fondamentale per una corretta gestione dei proventi a favore di tutta la collettività;

-verifica della congruità delle denunce e della certezza del corretto pagamento dei tributi locali da parte di tutti i cittadini, anche mediante controlli incrociati.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato :

-potenziamento della presenza su tutto il territorio comunale delle Forze dell'Ordine, al fine di prevenire e vigilare sulla sicurezza dei cittadini;

-mantenimento della semplice viabilità al fine di tutelare gli esercizi commerciali esistenti pur garantendo una attenta vigilanza

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

-collaborazione con l'Istituto Comprensivo e i genitori degli alunni per le problematiche scolastiche ed extracurricolari (mensa, attività di sostegno, iniziative culturali):

-progetto Scuolabus: in collaborazione con altri enti, valutazione dell'acquisto di uno Scuolabus per il trasporto degli alunni e dei bambini, durante tutto l'anno

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

-collaborazione con la Parrocchia e le Associazioni culturali per il patrocinio di eventi e festività religiose e non;

- sostegno e collaborazione all'utilizzo delle aree pubbliche per le manifestazioni di carattere culturale e sportivo;
- attività in favore degli anziani al fine di mantenere le attuali iniziative ricreative.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- mantenimento e incentivazione delle attività agricole esistenti sul territorio;
- possibilità di stipulare una polizza assicurativa per i cittadini, in caso di evento meteorico avverso e di danni provocati da mal funzionamento della rete fognaria
- incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e controllo del corretto smaltimento, in collaborazione con gli enti preposti;
- interventi di educazione ambientale per sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata attraverso dibattiti, incontri con i giovani e gli anziani e opuscoli informativi;
- salvaguardia del patrimonio idrico-ambientale e paesaggistico, garantendo una adeguata tutela del territorio
- attuazione e proseguimento dell'attuale iter amministrativo riguardante il Piano Regolatore Generale Comunale strumento fondamentale per la tutela e lo sviluppo programmato del territorio;
- ampliamento del centro di conferimento rifiuti – area ecologica (progetto già in corso di attuazione durante il precedente mandato elettorale)

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- interventi di illuminazione pubblica, attraverso la valutazione di nuove tecnologie illuminanti (lampade LED) che garantiscano un servizio più funzionale e permettano un risparmio energetico pari al 40%;
- realizzazione di marciapiede di collegamento tra il centro abitato e le attività commerciali sulla S.R. 211

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- dialogo e coinvolgimento del Consorzio CISA 24 e proseguimento con le iniziative già in programma;
- accordi con associazioni di volontariato per il trasporto delle persone anziane ed affette da patologie invalidanti;
- maggior partecipazione, nell'ambito della normativa vigente, all'accesso ai contributi regionali per il sostegno delle fasce deboli
- rifacimento della facciata principale del cimitero comunale

2. DUP-Sezione Operativa (SeO)

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente:

Quadro riassuntivo delle risorse disponibili

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio Annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	5.117,50	0,00	0,00	0,00	
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	309.486,18	476.930,69	513.165,70	481.082,00	481.082,00	481.082,00	
. Contributi e trasferimenti correnti	163.264,28	39.343,11	30.682,00	30.566,00	21.000,00	21.000,00	
. Extratributarie	67.152,09	87.778,95	76.456,00	79.500,00	80.900,00	80.900,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	539.902,55	604.052,75	625.421,20	591.148,00	582.982,00	582.982,00	
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio	19.094,59		0,00	0,00	0,00	0,00	
. Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	20.000,00			4765,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	578.997,14	583.671,38	625.421,20	595.913,00	582.982,00	582.982,00	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale							
. Alienazione e trasferimenti capitale			35.000,00				
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	30.376,96	6.813,10	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
. Accensione mutui passivi		49.575,36					
. Altre accensioni prestiti							
. Avanzo di amministrazione applicato per: finanziamento investimenti	18.000,00	18.000,00		22.000,00			

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	48.376,96	74.388,46	55.000,00	32.000,00	5.000,00	5.000,00	
. Riscossione crediti							
. Anticipazioni di cassa	23.597,33		224.959,00	151.013,00	151.013,00	151.013,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	23.597,33		224.959,00	151.013,00	151.013,00	151.013,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	650.971,43	658.059,84	905.380,20	778.926,00	738.995,00	738.995,00	

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
IMU	92.468,89	189.999,93	230.000,00	237.000,00	237.000,00	237.000,00	
Imposta comunale pubblicità	2.327,95	1.417,95	2.000,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
Add.le comunale Irpef	0,00	0,00	56.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	
TASI	0,00	0,00	41.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
Diritti pubbliche affissioni	200,00	24,00	100,00	50,00	50,00	50,00	
Fondo solidarietà comunale	79.930,00	72.495,56	42.540,00	63.225,00	63.225,00	63.225,00	
TARI	109.404,00	116.371,55	118.525,70	121.407,00	121.407,00	121.407,00	
Altre imposte	25.155,34	96.621,70	23.000,00	17.700,00	17.700,00	17.700,00	
TOTALE	309.486,18	476.930,69	513.165,70	481.082,00	481.082,00	481.082,00	

Imposta municipale propria

In tale ambito gli interventi più rilevanti della Legge di Stabilità 2016, riguardano le agevolazioni, introdotte *ex lege*, per i comodati gratuiti a parenti di primo grado e per i canoni concordati.

Addizionale comunale Irpef

La previsione è determinata sulla base dei dati ministeriali con aliquota 0,20 ed esenzione fino a 15.000,00.

Tari

Le tariffe sono collegate al costo del servizio di igiene ambientale e pertanto subiranno le variazioni in proporzione ai costi sostenuti e agli utenti del servizio.

Come già accennato, questo è l'unico tributo per il quale possono essere approvati aumenti tariffari, dovendo conseguire la copertura integrale dei costi sostenuti per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani con la relativa entrata.

Si evidenzia che il comma 27 conferma per due anni le deroghe ai criteri dei costi standard per il calcolo delle tariffe TARI e viene ancora consentito di applicare i criteri indicati dal comma 652, per la loro determinazione.

Pertanto per tale entrata occorre predisporre la delibera per l'approvazione delle tariffe, individuando i coefficienti da adottare per il calcolo delle tariffe, dopo aver acquisito il PEF redatto dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento.

Tasi

Gli importi sono determinati considerando l'invarianza delle aliquote e della normativa rispetto all'ultimo bilancio di previsione approvato

Per quanto attiene alla tassa sui servizi indivisibili l'aspetto più rilevante concerne la modifica dei presupposti disciplinati dall'art. 1, comma 669 della legge 147/2013: ad opera del comma 14, lett. b), della Legge di Stabilità 2016, vengono esclusi dall'imposizione, oltre ai terreni agricoli, anche le "abitazioni principali", ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, comprendendo anche le "quote inquilini".

Da ricordare che sono assimilati all'abitazione principale la casa assegnata al coniuge dopo separazione legale, gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci studenti universitari (anche in assenza della residenza anagrafica), gli alloggi sociali e le unità non locate dei dipendenti delle Forze armate.

Imposta comunale pubblicità e pubbliche affissioni

Non sono previsti aumenti tariffari nel triennio

Fondo di solidarietà

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla Tasi, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il legislatore attraverso il FSC provvede a compensare la perdita di gettito derivante da:

che i ristori in questione per un importo complessivo di circa 4 miliardi di euro sono (co.17 della Stabilità 2016 e reintegro regime terreni montani alla Circ. 9/1993):

- a) abolizione Tasi Abitazione principale;
- b) abolizione IMU terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori professionali e abolizione dei tagli operati sui Comuni montani a seguito dell'abbandono dell'imponibilità dei terreni stabilita per il 2014-15;
- c) altre poste minori (Tasi ABP inquilini, comodati gratuiti, canoni concordati);
- d) rettifiche puntuali a seguito di segnalazioni di errori nelle stime o in precedenti attribuzioni;
- e) riparto del fondo destinato agli enti con gettito Tasi abitazione principale "sotto standard", definito in relazione alla differenza tra gettito Tasi ABP acquisito nel 2015 e ammontare del gettito standard a suo tempo definito, escludendo la quota derivante da abitazioni "di lusso"

Si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2016 e 2017 e prospetticamente da assumersi anche per il 2018, pur a fronte di una modifica nella composizione delle entrate a seguito della prevista soppressione della TASI sulle abitazioni principali, della soppressione dell'IMU sui terreni agricoli e sui fabbricati D relativamente ai macchinari imbullonati, compensate da un incremento compensativo del Fondo di solidarietà comunale

Coerentemente con la legge di stabilità 2016 si deve prevedere il blocco della capacità impositiva comunale in ambito tributario per il 2016, con il mantenimento delle aliquote IMU e Tasi 2015

Si provvederà all'aggiornamento dei costi della Tari con conseguente adeguamento della relativa tariffa.

Tosap

Non sono previsti aumenti tariffari nel triennio

Attività di controllo tributi

Le attività di controllo continueranno anche nel triennio oggetto del presente atto

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti statali	158.248,28	33.641,46	24.979,00	23.880,00	21.000,00	21.000,00	
Trasferimenti regionali	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti altri enti	3.416,00	5.701,65	5.703,00	6.686,00	0,00	0,00	
TOTALE	163.264,28	39.343,11	30.682,00	30.566,00	21.000,00	21.000,00	

Valutazioni in merito: gli importi sono stimati sulla base dei contributi ad oggi previsti per il Comune di Nibbiola. Il trend storico è influenzato dal contributo per l'anno 2013 a compensazione dell'abrogazione della prima rata IMU per alcune categorie di immobili.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			7
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Diritti per servizi demografici	2.014,68	2.528,96	3.356,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Sanzioni amministrative	5.272,00	3.470,50	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Servizi cimiteriali e luci votive	13.848,40	31.009,53	16.000,00	17.700,00	17.700,00	17.700,00	
Servizio mensa scolastica	24.909,20	21.908,17	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	
Fitti attivi	12.172,76	22.758,71	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
Interessi attivi	132,11	34,39	100,00	100,00	100,00	100,00	
Introiti diversi	5.302,94	3.468,69	7.500,00	10.200,00	11.600,00	11.600,00	
Rimborso spese servizi socio-assistenziali	3.500,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	67.152,09	87.778,95	76.456,00	79.500,00	80.900,00	80.900,00	

Valutazioni in merito: le previsioni sono determinate considerando l'invarianza dei servizi resi, in analogia con le previsioni contenute nell'ultimo bilancio triennale approvato.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			7
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Concessioni cimiteriali	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi per concessioni edilizie	49.471,55	6.813,10	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
Rimborso per lavori manutenzione	0,00	0,00	35.000,00				
TOTALE	139.471,55	6.813,10	55.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	

Valutazioni in merito: non sono previste entrate

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			7
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
ContraZIONE mutuo	0,00	49.575,36	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	49.575,36	0,00	0,00	0,00	0,00	

Valutazioni in merito: nel Bilancio 2015 non erano previsti mutui . Ad oggi non sono previsti assunzioni di mutui per il prossimo triennio.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

ENTRATE	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazione di tesoreria	23.597,33	0,00	224.959,00	151.013,00	151.013,00	151.013,00	
TOTALE	23.597,33	0,00	224.959,00	151.013,00	151.013,00	151.013,00	

Valutazioni in merito: nell'esercizio in corso non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

2.9.1. Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
		0,10	0,10

2.9.2. Evoluzione del debito nel triennio

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	28.739,20	61.244,55	52.831,35
Nuovi prestiti (+)	50.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	17.494,65	8.413,20	8.634,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	61.244,55	52.831,35	44.196,48

2.9.3. Oneri finanziari

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	2.092,47	1.385,96	1.164,29
Quota capitale	17.494,65	8.413,20	8.634,87
Totale fine anno	19.587,12	9.799,16	9.799,16

2.9.4. Tasso medio di indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	28.739,20
Oneri finanziari	2.092,47
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	7,20%

2.9.5. Incidenza interessi passivi su entrate correnti

Anno	2016	2017	2018
Interessi passivi	2.092,47	1.385,96	1.164,29
entrate correnti	591.148,00	582.982,00	582.982,00
% su entrate correnti	0,003%	0,002%	0,002%
Limite art.204 TUEL	0,10%	0,10%	0,10%

Gli equilibri di bilancio correnti e in conto capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Cassa anno N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		152.296,31			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)				-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		591.148,00	582.982,00	582.982,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		578.418,00	574.568,00	574.347,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to	(-)		17.495,00	8.414,00	8.635,00

dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.765,00	0,00	0,00
			-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.765,00	-	-
			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			-	-	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		22.000,00	-	-
---	-----	--	-----------	---	---

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	32.000,00	5.000,00	5.000,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00 -	0,00 -	0,00 -	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00 -	0,00 -	0,00 -

Indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Nibbiola partecipa a quattro Consorzi i cui scopi sono quelli di garantire i servizi statutari con economicità ed efficienza. L'unica società partecipata è quella che gestisce il servizio idrico integrato.

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese di Bilancio 2016/2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

MISSIONE 1 – SERVIZIO ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 1 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica “

All'interno della missione 1 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Organismi istituzionali	9.300,00	9.300,00	9.300,00
2-Segreteria generale	100.510,00	100.010,00	100.001,00
3-Gestione economica, finanziaria	19.000,00	19.000,00	19.000,00
4-Gestione entrate tributarie	20.000,00	15.000,00	15.000,00
5-Gestione beni patrimoniali	20.500,00	20.500,00	20.500,00
6-Ufficio Tecnico	14.000,00	14.000,00	14.000,00
7-Anagrafe e stato civile	7.500,00	7.500,00	7.500,00
8-Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
9-Ass.za tecnico amm.va enti locali	0,00	0,00	0,00
10-Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11-Altri servizi generali	5.700,00	5.700,00	5.700,00
TOTALE MISSIONE	196.510,00	191.010,00	191.010,00

MISSIONE 2 – GIUSTIZIA

La missione 2 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia”

All'interno della missione 2 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Ufficio giudiziario	0,00	0,00	0,00
2-Casa circondariale altri servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE MISSIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione 3 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

All’interno della missione 3 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Polizia locale e amm.va	42.750,00	43.150,00	43.150,00
2-Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	42.750,00	43.150,00	43.150,00

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione 4 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

All'interno della missione 4 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Istruzione prescolastica	31.500,00	17.184,00	16.000,00
2-Altri ordini di istruzione non Universitaria	13.000,00	13.000,00	13.000,00
4-Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
5-Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
6-Servizi ausiliari all'istruzione	49.600,00	49.600,00	49.600,00
7-Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	94.100,00	79.784,00	78.600,00

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione 5 viene definita dal glossario COFOG come segue:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

All'interno della missione 5 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Valorizzazione beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00

MISSIONE 6 –POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione 6 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”

All'interno della missione 6 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
2-Giovani	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE 7 –TURISMO

La missione 7 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”

All'interno della missione 7 non ci sono programmi

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 8 –ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione 8 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”

All'interno della missione 8 non ci sono programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Urbanistica ed assetto del territorio	0,00	0,00	0,00
2-Edilizia residenziale pubblica e locale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 9 –SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

La missione 9 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”

All’interno della missione 9 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.500,00	15.500,00	15.500,00
3-Rifiuti	87.800,00	87.800,00	87.800,00
4-Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
5-Aree protette, parchi naturali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
6-Tutela e valorizzazione risorse Idriche	0,00	0,00	0,00
7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00
8-Qualità dell’aria e riduzione Inquinamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	105.300,00	104.300,00	104.300,00

MISSIONE 10 –TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’

La missione 10 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”

All'interno della missione 10 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
2-Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
3-Trasporto per vie d'acque	0,00	0,00	0,00
4-Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
5-Viabilità e infrastrutture stradali	97.775,00	82.655,00	81.655,00
TOTALE MISSIONE	97.775,00	82.655,00	81.655,00

MISSIONE 11 –SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”

All'interno della missione 11 non ci sono programmi.

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
2-Interventi a seguito di calamità Naturali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 –DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione 12 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”

All'interno della missione 12 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Interventi per infanzia,minori	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2-Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
3-Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
5-Interventi per le famiglie	37.200,00	37.200,00	37.200,00
6-Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
8-Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	12.150,00	12.150,00	12.150,00
TOTALE MISSIONE	50.350,00	50.350,00	50.350,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione 13 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della missione 13 non ci sono programmi

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
7-Ulteriore spesa in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

La missione 14 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della missione 14 si possono trovare i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Industria PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
2-Commercio-reti distributive tutela dei consumatori	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3-Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione 15 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All'interno della missione 15 non ci sono programmi.

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
2-Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
3-Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione 16 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della missione 16 non ci sono programmi.

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
2-Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione 17 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della missione 17 non ci sono programmi.

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione 18 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della missione 18 non ci sono programmi.

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione 19 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera”.

All'interno della missione 19 non ci sono programmi.

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della missione 20 non ci sono programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Fondo di riserva	3.936,00	9.187,00	9.184,00
2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.532,00	10.246,00	12.442,00
3-Altri fondi	2.065,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	13.533,00	19.433,00	21.626,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitali sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della missione 50 ci sono i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.600,00	1.386,00	1.165,00
2-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	17.495,00	8.414,00	8.635,00
TOTALE MISSIONE	20.095,00	9.800,00	9.800,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione 60 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della missione 60 ci sono i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Restituzione di anticipazione di tesoreria	151.013,00	151.013,00	151.013,00
TOTALE MISSIONE	151.013,00	151.013,00	151.013,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

La missione 99 viene definita dal glossario COFOG come segue:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della missione 60 ci sono i seguenti programmi:

PROGRAMMA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1-Servizi per conto terzi e partite di giro	148.000,00	148.000,00	148.000,00
2-Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	148.000,00	148.000,00	148.000,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

Si indicano nel dettaglio gli impegni pluriennali già assunti:

IMPEGNO DI SPESA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Adesione al CSI Piemonte	200,00	200,00	200,00
Fornitura energia elettrica stabili com.li e pubblica	32.452,00	0,00	0,00
Manutenzione programma protocollo	1.610,40	0,00	0,00
Sistema PA Il Sole 24 ore	1.678,72	1.678,72	0,00
ANCITEL spa	195,20	195,20	195,20
Incarico Revisore	3.349,63	3.349,63	3.349,63
Manutenzione verde pubblico fino al 31.3.2016	2.656,00	0,00	0,00
Servizi cimiteriali fino a 30.6.2017	3.586,80	1.793,40	0,00
Servizio tecnico manutentivo fino al 31.3.2016	5.742,00	0,00	0,00
Manutenzione e conduzione impianti termici	1.147,80	1.147,80	0,00
Assistenza scolastica integrativa fino al 30.6.2016	6.512,00	0,00	0,00
Servizio di tesoreria	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Manutenzione sito web	695,40	695,40	0,00
Fornitura gas naturale-metano stabili comunali	10.004,00	0,00	0,00

3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI INTERNI

Non risultano organismi partecipati e società che hanno chiuso il Bilancio per l'anno 2015 con una perdita per la quale il Comune deve ripianare il deficit.

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

Non sono previsti investimenti nel triennio 2016/2018.

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE

La situazione del personale in servizio è la seguente:

Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio
A	0	0
B	1	0
C	1	1
D	1	1

Piano occupazionale triennio 2016/2018 – Deliberazione G.C. n.59 del 22.12.2015

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2016

Categoria	Profilo professionale vacante	Servizio	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
-----	-----	-----	-----	-----	-----

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

L'amministrazione ritiene di programmare per l'anno 2016 il potenziamento dell'Area tecnica mediante conferimento di incarico a persona di provata capacità del settore attraverso il ricorso all'istituto dello "scavalco d'eccezione" di cui all'art 1 comma 557 della legge 311/2004;

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2017

Categoria	Profilo professionale vacante	Servizio	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
-----	-----	-----	-----	-----	-----

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2018

Categoria	Profilo professionale vacante	Servizio	FT/PT	Modalità di reclutamento	Tempo di attivazione procedura
-----	-----	-----	-----	-----	-----

L'amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni nel periodo di riferimento compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente.

Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

Con deliberazione di G.C. n. 58 del 22.12.2015 è stata effettuata la ricognizione degli immobili di proprietà comunale non strumentali come di seguito indicato:

Fabbricati

Dati Catastali	Tipo valorizzazione	Descrizione
foglio n. 10 mappale 108 sub. 11	concesso in locazione	adibito ad armadio farmaceutico
foglio n. 10 mappale 108 sub. 12	concesso in locazione	adibito ad ambulatorio medico
foglio n. 10 mappale 108 sub. 16	concesso in locazione	adibito ad ufficio postale
foglio n. 10 mappale 108 sub. 6	concesso in locazione	adibito ad abitazione
foglio n. 10 mappale 108 sub. 17	concesso in locazione	adibito ad abitazione
foglio n. 10 mappale 108 sub. 18	concesso in locazione	adibito ad abitazione
foglio n. 10 mappale 56 sub. 6	concesso in locazione	adibito ad abitazione
foglio n. 10 mappale 56 sub. 7	concesso in locazione	adibito ad abitazione
foglio n. 10 mappale 56 sub. 8	concesso in locazione	adibito ad abitazione

LOTTO A) Beni alienabili

Descrizione del bene

PODERE " GAMBARERA "	
Ubicazione	Nibbiola Località C.na Gambarera

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza in ETTARI	R.D.	R. A.	
1	21		U	RISAIA STABILE	2	9.44.60	1.414,75	487,85	
1	22		U	BOSCO MISTO	U	0.22.40	2,89	0,69	
1	23		U	BOSCO MISTO	U	0.17.30	2,23	0,54	
1	56		U	RISAIA STABILE	2	5.22.03	781,86	269,61	
1	59		U	SEMINATIVO ARBORATO	2	0.01.09	0,76	0,51	
1	60		U	RISAIA	U	0.05.59	8,37	2,89	
3	3		U	RISAIA STABILE	3	2.18.40	287,63	101,51	
3	4		U	BOSCO MISTO	U	0.24.30	3,14	0,75	
3	6		U	RISAIA STABILE	3	0.08.40	11,06	3,90	
3	7		U	RISAIA	U	7.99.20	1.196,98	412,75	
3	8 AA		U	RISAIA STABILE	3	0.79.00	99,14	36,72	
3	8 AB		U	SEMINATIVO IRRIGUO	4	0.26.00	27,26	11,41	
3	9 AA		U	SEMITAVIVO	3	0.66.09	39,25	29,01	
3	9 AB		U	RISAIA STABILE	3	0.61.01	76,57	28,36	
3	10		U	SEMINATIVO	3	0.81.70	48,52	35,87	
3	11		U	RISAIA STABILE	3	4.09.00	513,29	190,11	
3	12		U	RISAIA STABILE	3	0.35.80	44,93	16,64	
4	1		U	RISAIA STASTABILE	3	0.54.70	46,61	25,43	
4	2		U	RISAIA STABILE	3	3.02.00	379,01	140,37	
4	3		U	SEMINATIVO	2	1.05.30	73,42	48,94	
4	4 AA		U	SEMINATIVO	2	1.32.67	92,50	61,67	
4	4 AB		U	RISAIA STABILE	3	6.17.43	813,13	286,99	
						45.34.01	5.963,30	2.192,52	

Altri dati:

<p style="text-align: center;">CONFINI COERENZE</p>	<p><u>Foglio 1 mappali 21-22-23-56</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - A levante l'appezzamento di cui al mappale 57 a linea del piede della scarpata di levante dell'argine; - A mezzodi dapprima il cascinale Gambarera con il mappale 53 indi altro cascinale di altra proprietà al mappale 54 ed infine il foglio 3; - A ponente il mappale 20; - A tramontana il Comune di Garbagna; <p><u>Foglio 3 mappali 3-4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - A levante dapprima il Foglio 1 indi a piccolo salto saliente cavo escluso con al di là il mappale 5; - A mezzodi termina a punta con il mappale 19; - A ponente il mappale 2; - A tramontana il foglio 1; <p>Foglio 1 mappali 59-60 e Foglio 3 mappali 6-7-8-9-10-11-12</p> <ul style="list-style-type: none"> - A levante foglio 4; - A mezzodi i mappali 40-39-14; - A ponente i mappali 39-5 indi il foglio 1; - A tramontana dapprima il foglio 1 indi a salto saliente i mappali 58-53 del Foglio 1 indi ancora a salto saliente il Foglio 1 e per poca parte la strada comunale della Cardana; <p><u>Foglio 4 mappali 1-2-3-4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - A levante dapprima il Comune di Garbagna con intermedio salto rientrante, indi ad altro salto rientrante il mappale 10; - A mezzodi dapprima ancora il Comune di Garbagna indi a salto saliente il mappale 10 ed ancora a salto saliente i mappali 6 e 5; - A ponente il foglio 3; - A tramontana strada comunale della Cardana; <p style="text-align: center;">-</p>	
<p style="text-align: center;">PROVENIENZA</p>	<p>- I terreni citati sono di proprietà del Comune di Nibbiola e della Parrocchia Maria Vergine Assunta in seguito a successione di Bozzola Dina deceduta in Galliate il 13.03.2014.</p>	
<p style="text-align: center;">DESTINAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">Originaria</p>	<p style="text-align: center;">AGRICOLA</p>
	<p style="text-align: center;">Attuale</p>	<p style="text-align: center;">AGRICOLA</p>
<p style="text-align: center;">EVENTUALI VINCOLI E PESI</p>	<p style="text-align: center;">CONTRATTO DI AFFITTO IN SCADENZA 10.11.2015</p>	
<p style="text-align: center;">CONDUTTORE AD EVENTUALI PROVENTI</p>	<p style="text-align: center;">LOCATO CON CONTRATTO D'AFFITTO ANNULAE</p>	
<p style="text-align: center;">DESTINAZIONE D'USO</p>	<p style="text-align: center;">Originaria</p>	<p style="text-align: center;">AZIENDA AGRICOLA</p>
	<p style="text-align: center;">Attuale</p>	<p style="text-align: center;">AZIENDA AGRICOLA</p>
<p style="text-align: center;">CONTO DEL PATRIMONIO</p>	<p style="text-align: center;">DISPONIBILE</p> <p style="text-align: center;">Valore da perizia di stima €. 1.758.234,50</p>	

LOTTO B) Beni da valorizzare

CATASTO FABBRICATI

F.	n.	sub	Cat.	Cl.	Consis.	Rendita
1	53	2	A/4	3	Vani 4	Euro 148,74
1	53	3	A/4	1	Vani 4	Euro 107,42
1	53	4	A/4	3	Vani 6	Euro 223,11
1	53	5	A/4	1	Vani 4,5	Euro 120,85
1	53	6	D/1			Euro 1.673,32

I fabbricati sono indicati al Catasto Terreni al foglio 1 mappale 53 – Ente Urbano di Ettari 0.91.61.

CATASTO TERRENI

F.	n.	Q.tà	Cl.	Ettari	R.D.	R.A.
1	45	Risaia stab.	2	1.16.35	174,26	60,09
1	57	Risaia stab.	2	1.59.67	239,14	82,46
				2.76.02	413,40	142,55

VALUTAZIONE

Fabbricati con sedimi

A) Case di abitazione a ponente vano scala

P.T.

Mq. 100,00 x Euro 450,00 Euro 45.000,00

1°P + locale sopra androne carraio

Mq. 130,00 x Euro 300,00 Euro 39.000,00

2° piano + locale a levante – scala

Mq. 145,00 x Euro 150,00 Euro 21.750,00

B) Locali deposito

-Locali p.t. a nord androne carraio

-Locali a levante vano scala

-P.T. e 1° p

Mq. 185,00 X Euro 100,00 Euro 18.500,00

C) Ex stalla e portico essiccatoio

Mq. 150,00 x Euro 75,00 Euro 11.250,00

Ex fienale

Mq. 105,00 x Euro 40,00	Euro	4.200,00
D) Cassero a mezzodì cortile e locale ex stalla Mq. 65,00 x Euro 50,00	Euro	3.250,00
E) Sedimi (in parte coltivati) Foglio 1 n. 53 mq. 9.161,00 Foglio 1 n. 58 mq. 1.561,00 Mq. 10.722,00		
Mq. 10.722,00 x Euro 4,50	Euro	48.249,00
	Euro	191.199,00
<u>Terreni</u> <u>Seminativi Irrigui</u>		
Foglio 1 mappali 45-57 Ettari 2.76.02 a Euro 45.000,00	Euro	124.209,00
VALORE LOTTO B	Euro	315.408,00

Gli importi relativi alla parte alienabili verranno indicati nel bilancio pluriennale 2016/2018.